

Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale (SIMR) ai sensi del d.lgs. 81/2008.
- Diga Nuraghe Arrubiu (cod. SIMR: 7A.S2)

PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA-ESECUTIVA

SCHEMA DI DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO
PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio prevede la progettazione preliminare e definitiva-esecutiva (le due fasi sono unificate) dell'intervento denominato "Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale (SIMR) ai sensi del d.lgs. 81/2008. - Diga Nuraghe Arrubiu (cod. SIMR: 7A.S2), nonché l'incarico di Coordinatore per la progettazione ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Per quanto concerne la specificazione della categorie di opere di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. 31.10.2013, n. 143 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", e sulla base delle indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione redatto dal Responsabile del procedimento, l'intervento risulta ripartito nelle seguenti categorie:

A) Edilizia – *Edifici e manufatti esistenti* – Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione - ID: **E.20**

B) Impianti – *Impianti elettrici e speciali – di tipo complesso* – ID: **IA.04**

Il servizio costituisce una prestazione di lavoro assolutamente autonoma; pertanto sono a carico del professionista tutti gli oneri organizzativi ed i costi relativi ad attrezzature, materiali di consumo, tempi di accesso ai siti di lavoro, di attesa e di trasporti, di documentazione per la eventuale nuova normativa di riferimento che dovesse entrare in vigore durante la validità del contratto.

art. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'ENAS è già in possesso di alcuni elaborati e studi che devono essere utilizzati nelle varie fasi di progettazione. Tali elaborati saranno messi a disposizione del progettista. Alcuni di questi risultano già idonei per la progettazione e non dovranno essere prodotti ex-novo. Altri possono richiedere integrazioni e/o approfondimenti a cura del progettista incaricato. Le valutazioni e decisioni in merito saranno oggetto di apposite riunioni con l'RT_ENAS durante la fase progettuale.

Si rinvia al Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) per l'elenco degli studi ed elaborati disponibili per la progettazione.

Con riferimento alla sopradetta ripartizione in categorie di cui all'art. 1 precedente, il servizio da affidare comprende la redazione, nell'ambito della progettazione preliminare e della progettazione definitiva-esecutiva, dei seguenti elaborati progettuali:

Progetto Preliminare:

- Relazione tecnico – illustrativa
- Corografia (Scala 1:25.000) – Fornita dall'Amministrazione
- Planimetria Generale (Scala 1:10.000) – Fornita dall'Amministrazione
- Planimetrie, piante e sezioni delle opere in progetto (Scale varie 1:50/100/200)
- Tipi normali di opere d'arte in opportuna scala
- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art.17 del DPR 207/2010.

- Calcolo sommario della spesa
- Quadro economico di progetto

Progetto Definitivo-Esecutivo:

- Relazione generale
- Relazione tecniche e specialistiche (es. relazione tecnica impianti, attrezzature e macchine, ecc.)
- Rilievi piano-altimetrici – Forniti dall'Amministrazione
- Calcolo esecutivo delle strutture e degli impianti
- Corografia (Scala 1:25.000) – Fornita dall'Amministrazione
- Planimetria Generale (Scala 1:10.000) – Fornita dall'Amministrazione
- Planimetrie, piante, prospetti e sezioni delle opere in progetto (Scale varie 1:50/100/200)
- Profili longitudinali - Forniti dall'Amministrazione
- Sezioni tipo (Scala 1:50/100/200)
- Sezioni trasversali (Scala 1:50/100/200)
- Opere d'arte in opportuna scala
- Particolari Costruttivi (Scala 1:2/5/10/20)
- Computo dei movimenti di terra
- Computo metrico estimativo e quadro economico
- Cronoprogramma
- Elenco dei prezzi unitari ed analisi
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del DLgs n.81 del 2008 e quadro di incidenza della manodopera
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

La progettazione dovrà essere redatta secondo le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione (DPP) predisposto dal Responsabile del Procedimento, allegato al presente Disciplinare Tecnico Amministrativo (DTA) per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare, considerato che l'Enas ha stabilito di unificare le fasi della progettazione definitiva ed esecutiva, il progetto esecutivo dovrà contenere anche tutti gli allegati propri della progettazione definitiva, il cui onere è ricompreso nel compenso previsto nella presente convenzione.

Nel corso della progettazione il professionista dovrà predisporre tutti gli elaborati di competenza del Coordinatore per la progettazione, in particolare il piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle norme di buona tecnica.

art. 3 - MODALITÀ D'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

art. 3.1 - Generalità

Il Direttore SPS provvederà alla nomina del RUP e del direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito "RT_ENAS": Responsabile Tecnico per ENAS che potrà coincidere con il RUP). L'RT_ENAS costituirà il riferimento dell'affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'Ente.

L'affidatario svilupperà il proprio lavoro nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima fornitegli dall'RT_ENAS, che potrà svolgere controlli e verifiche sull'attività dell'affidatario al fine di verificarne la conformità al contratto.

L'affidatario dovrà prestare la massima collaborazione all'RT_ENAS, affinché quest'ultimo possa conseguire un efficace coordinamento tra le esigenze dell'ENAS e le attività dell'affidatario.

In particolare, durante lo svolgimento dell'incarico l'affidatario e l'RT_ENAS dovranno condividere gli elementi tecnici di base e le scelte progettuali generali della progettazione in corso di redazione, agevolandosi reciprocamente nell'espletamento delle attività di propria competenza.

L'affidatario parteciperà alle necessarie visite di sopralluogo sul luogo dei lavori da progettare e alle riunioni tecniche convocate dall'RT_ENAS presso la sede dell'ente, collaborando fattivamente e diligentemente con i tecnici dell'ENAS.

Fermo restando quanto sopra, l'affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'Ente in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del RT_ENAS per partecipare a riunioni o incontri tecnici con i funzionari ENAS, da cui devono acquisirsi o fornirsi i dati e le informazioni oggetto delle elaborazioni richieste dal servizio in questione.

In ogni caso, il Professionista non potrà affidare a terzi l'esecuzione della prestazione intellettuale oggetto del presente contratto e sarà tenuto a svolgere la propria attività correttamente, mantenendo la riservatezza e la segretezza su tutte le informazioni di carattere tecnico-amministrativo-finanziario di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento della stessa impegnandosi, oltremodo, a collaborare con gli altri soggetti del SPS ovvero di altri Servizi dell'Ente, allo scopo indicati dal RT_ENAS al Professionista, comunque coinvolti con lo sviluppo della progettazione e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito del servizio in questione. Le uniche e sole modalità di affidamento a terzi – per le sole attività subappaltabili ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 31 c.8 D.Lgs. 50/2016 – sono espressamente stabilite e limitate nel successivo art. 11, ogni altra facoltà non contemplata risultando esclusa.

L'affidatario dovrà segnalare e specificare tempestivamente al RT_ENAS eventuali motivi di forza maggiore che ostacolano l'espletamento del servizio affidatogli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'affidatario dal RT_ENAS, i controlli e le verifiche effettuate dal RT_ENAS sull'operato dell'affidatario e le approvazioni degli elaborati progettuali da parte dell'ENAS e dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici non liberano in alcun modo l'affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

art. 3.2 - Redazione degli elaborati progettuali

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere redatti conformemente alle pertinenti prescrizioni del Dlgs. 50/2016 e degli artt. 17÷32 del D.P.R. n. 207/2010 nonché del D.Lgs. 81/2008. Il professionista dovrà altresì osservare le eventuali nuove disposizioni che dovessero essere emanate, ad integrazione o in sostituzione di quelle sopra richiamate, nel corso di svolgimento dell'incarico di cui alla presente convenzione.

Gli elaborati progettuali dovranno essere sottoscritti da professionisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo, nei limiti delle rispettive competenze. Inoltre gli elaborati di competenza del Coordinatore per la progettazione devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs 81/2008.

L'affidatario dovrà assicurare all'ENAS il supporto che si renda necessario nell'ambito delle pratiche di acquisizione di approvazioni e/o nulla osta comunque denominati previsti per legge per l'esecuzione dei lavori, compresa la partecipazione a riunioni tecniche con le amministrazioni interessate, sedute di conferenze di servizi, etc..

L'affidatario è tenuto ad apportare agli elaborati progettuali di sua competenza, anche dopo l'elaborazione, consegna ed adozione degli stessi da parte dell'ENAS, tutte le modifiche ed integrazioni richieste dall'ENAS in quanto oggettivamente motivate, o che risultino necessarie per l'ottenimento di tutte le approvazioni e/o nulla osta previsti per legge, senza che ciò dia diritto a speciali e/o maggiori compensi.

art. 3.3 - Attività dell'affidatario relative al progetto preliminare

L'attività dell'affidatario potrà avere inizio dalla data di attivazione del servizio, disposta con apposito verbale.

Da questa data partiranno i termini per la consegna del progetto preliminare.

A tal fine, l'RT_ENAS metterà a disposizione dell'affidatario i disegni (in formato dwg e/o cartaceo) della situazione attuale delle opere esistenti, per quanto disponibili, e fornirà all'affidatario le informazioni e i dati utili all'avvio delle elaborazioni progettuali e dei relativi approfondimenti, che dovranno essere effettuati in stretta collaborazione con l'RT_ENAS.

Una volta terminata la fase di elaborazione ed approfondimento progettuale condivisa l'affidatario sarà in grado di definire e completare autonomamente le attività di propria competenza relativamente alla progettazione preliminare.

art. 3.4 - Attività dell'affidatario relative al progetto definitivo-esecutivo

L'RT_ENAS comunicherà all'affidatario l'attivazione della fase di progettazione definitiva-esecutiva, fornendogli le informazioni e indicazioni eventualmente necessarie per le elaborazioni progettuali e per i relativi approfondimenti ed indagini, da effettuarsi di concerto ed in accordo.

Da questa comunicazione partiranno i termini per la consegna del progetto definitivo-esecutivo.

art. 3.5 - Consegna degli elaborati progettuali

Per ciascuna fase progettuale l'affidatario dovrà, prima della consegna ufficiale degli elaborati progettuali di sua competenza, sottoporli in bozza al RT_ENAS, per le verifiche del caso.

Una volta ottenuto il benestare del RT_ENAS sulle bozze presentate, l'affidatario procederà alla consegna ufficiale al RT_ENAS degli elaborati progettuali in n° 2 copie cartacee e n° 2 copie su supporto digitale (CD-rom).

Le copie cartacee di ciascun elaborato dovranno essere timbrate e firmate da ciascuno dei professionisti personalmente responsabili, e comunque dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

Le copie su supporto digitale comprenderanno:

- i file degli elaborati grafici in formato vettoriale editabile DWG/DXF;
- i file PDF/DWF di tutti gli elaborati, in formato P7M. Ogni file dovrà essere munito della firma digitale di ciascuno dei professionisti personalmente responsabili, e comunque del soggetto titolare del contratto con l'ENAS.
- i file in formato editabile di tutti gli elaborati (es. file word, excel, ecc..)

art. 3.6 - Oneri dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario:

- tutti gli oneri comunque connessi e necessari all'espletamento dei servizi affidati, comprese le spese per mezzi di trasporto e carburante, eventuali lavoratori dipendenti, strumentazioni, hardware/software, materiali consumabili (carta, toner, etc.);
- la messa a disposizione di attrezzature, personale e mezzi necessari per la verifica, da parte del personale dell'ENAS, della conformità delle prestazioni svolte dall'affidatario alle prescrizioni del presente DTA.

L'ENAS è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale eventualmente utilizzato dall'affidatario.

art. 4 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Sulla base delle indicazioni contenute nel DPP redatto dal Responsabile del procedimento, e del confronto con altri interventi di tipologia simile, si è previsto che l'importo complessivo dei lavori in progetto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sia forfetariamente pari a € 627.459,00, così suddiviso nelle diverse categorie di opere:

- A) Edilizia – *Edifici e manufatti esistenti* – ID: E.20 – Grado di complessità: 0,95 € 611.183,00
- B) Impianti – *elettrici e speciali – di tipo complesso* – ID: IA.04 – Grado di complessità: 1,3 € 16.276,00

Sulla base della suddetta suddivisione presuntiva, il corrispettivo a corpo **massimo** per l'espletamento delle attività professionali progettuali risulta pari a € **31.801,09** (*euro trentunomila-ottocentouno/09*), al netto di I.V.A. e contributi di legge, di cui € **6.859,06** (*euro seimilaottocento-cinquantanove/06*) per le prestazioni relative alla progettazione preliminare ed € **24.942,04** (*euro ventiquattro-milanovecentoquarantadue/04*) per le prestazioni relative alla progettazione definitiva-esecutiva.

È allegato al DPP (Allegato 3 al DPP) lo schema di calcolo del corrispettivo professionale, stimato in ossequio alle previsioni dell'apposito Regolamento di cui D.M. 31.10.2013, n. 143.

Pertanto sulla base del corrispettivo proposto dall'operatore economico per lo svolgimento delle attività professionali progettuali l'importo contrattuale ammonta a totali € _____,___ a corpo, al netto degli oneri previdenziali pari a € _____,___ (___%)

Per quanto sopra, l'importo totale a corpo del servizio comprensivo dei contributi di legge è pari a € _____,___ (_____/___) al netto di IVA.

Detto compenso non è suscettibile di ulteriori aggiornamenti e revisioni a seguito dell'eventuale variazione dell'importo dei lavori.

art. 5 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

Il servizio, di importo stimato inferiore a € 40.000,00, ai sensi dell'art. 31 comma 8 e art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 verrà affidato con affidamento diretto, previa pubblicazione sul sito informatico dell'ENAS di avviso pubblico di manifestazione di interesse.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell'operatore economico invitato, esso dovrà comunque indicare nella propria offerta i nominativi dei professionisti personalmente responsabili della redazione dei diversi elaborati progettuali, iscritti nei relativi albi professionali ove previsti dai vigenti ordinamenti professionali, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

In considerazione del prevalente carattere ordinario delle attività tecniche costituenti il servizio da affidare, l'incarico sarà conferito all'operatore economico, in possesso dei requisiti minimi richiesti, che avrà presentato il preventivo più basso comunque non superiore all'importo complessivo a corpo stimato per l'espletamento del servizio, pari a € **31.801,09** (*euro trentunomilaottocentouno/09*) esclusi oneri previdenziali, oltre IVA di legge.

art. 6 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - RITARDO – PENALI

La consegna ufficiale all'Ente – per il tramite del RT_ENAS o del RUP – degli elaborati progettuali relativi alla progettazione preliminare dovrà avvenire entro **30 (trenta) giorni** dal verbale di attivazione del servizio redatto da parte dell'RT_ENAS/RUP.

La consegna ufficiale all'Ente – per il tramite del RT_ENAS o del RUP – degli elaborati progettuali relativi alla progettazione definitiva-esecutiva dovrà avvenire entro **60 (sessanta) giorni** dal ricevimento dell'apposita comunicazione da parte dell'RT_ENAS/RUP.

Nell'ipotesi siano necessarie le modifiche e/o integrazioni di cui all'art. 3.2 del presente DTA, il RUP assegnerà i nuovi termini di consegna che, in ogni caso, non potranno essere superiori a giorni 15 per il progetto preliminare e a giorni 30 per il progetto definitivo-esecutivo.

La durata complessiva della convenzione è vincolata alla data di approvazione del progetto definitivo-esecutivo da parte dell'Ass.to LL.PP della RAS.

Per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati per la consegna degli elaborati progettuali relativi al progetto preliminare o per la consegna delle eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dal RUP, è stabilita a carico dell'affidatario una penale giornaliera pari al **0,5% (zerovirgolacinquepermille)** del corrispettivo dovuto per la fase di progettazione preliminare.

Per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati per la consegna degli elaborati progettuali relativi al progetto definitivo-esecutivo o per la consegna delle eventuali modifiche e/o integrazioni richieste dal RUP, è stabilita a carico dell'affidatario una penale giornaliera pari al **0,5% (zerovirgolacinquepermille)** del corrispettivo dovuto per la fase di progettazione definitiva-esecutiva.

L'ammontare complessivo delle penali come sopra applicate non potrà comunque superare il 10% del corrispettivo totale dovuto.

Le penali verranno direttamente applicate dal RUP, previa contestazione scritta al professionista da parte del RT_ENAS e dello stesso RUP, e verranno immediatamente detratte dal pagamento successivo, ovvero dal saldo finale.

Sono fatte salve le cause di forza maggiore, documentate nella richiesta di proroga che dovrà pervenire prima della scadenza di ogni termine così come sopra stabiliti.

Qualora il ritardo dovesse superare i termini di seguito elencati, l'Enas invierà al professionista una diffida ad adempiere nella quale sarà indicato un nuovo termine perentorio di consegna. In caso di mancato rispetto di tale ultimo termine sarà attivata la procedura di risoluzione in danno del contratto:

- Progetto preliminare: 6 giorni;
- Modifiche/integrazioni al progetto preliminare: 3 giorni;
- Progetto definitivo-esecutivo: 10 giorni;
- Modifiche/integrazioni al progetto definitivo-esecutivo: 5 giorni;

Comunque se il ritardo dovesse comportare la perdita del finanziamento delle opere, l'Enas resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo il diritto dell'Enas al risarcimento dei danni patiti.

art. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL SERVIZIO

A seguito dell'adozione del progetto preliminare da parte dell'ENAS, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del primo acconto sul corrispettivo per l'effettuazione del servizio, pari al 15% dell'importo contrattuale.

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare da parte dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del secondo acconto sul corrispettivo per l'effettuazione del servizio, pari al 15% dell'importo contrattuale.

A seguito dell'adozione del progetto definitivo-esecutivo da parte dell'ENAS, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del terzo acconto sul corrispettivo per l'effettuazione del servizio, pari al 35% dell'importo contrattuale.

Sull'importo netto di ciascun acconto verrà operata una ritenuta dello 0,50% (art. 30 c.5 DLgs. n. 50/2016), che verrà successivamente svincolata al pagamento del saldo del corrispettivo per l'effettuazione del servizio.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo-esecutivo da parte dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, l'affidatario si intenderà autorizzato a emettere la fattura per il pagamento del saldo dell'importo contrattuale.

Oltre al corrispettivo previsto, null'altro potrà essere preteso dall'affidatario a qualsiasi titolo, né durante né a seguito dell'espletamento del servizio.

Tutte le fatture dovranno essere intestate alla R.A.S. – Regione Autonoma della Sardegna, c/o Ente Acque della Sardegna delegato al pagamento.

Al fine di facilitare le procedure di pagamento, su ciascuna fattura dovranno essere indicati i seguenti dati:

- il numero di repertorio e la data del contratto;
- il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP);
- il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il Servizio ENAS che gestisce il contratto: *SPS – Servizio Prevenzione e Sicurezza*.

Ai sensi dell'art. 25 del D. L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89 l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse il codice univoco ufficio UFTT92, il CIG ed il CUP. Inoltre dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del contratto nonché il centro di costo indicato dall'Ente.

Il pagamento avverrà con mandati intestati al soggetto titolare del contratto, tramite il tesoriere dell'Ente, mediante bonifico bancario su c/c.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi al servizio saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. L'affidatario comunicherà al Servizio Appalti e Contratti dell'Enas gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Inoltre, il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne da immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente.

Il pagamento di ciascuna fattura sarà effettuato entro **45 (quarantacinque) giorni** dalla presentazione della stessa fattura all'Ente e, in ogni caso, dopo la verifica della regolarità contributiva e previdenziale dell'affidatario.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'AVCP su richiesta dell'ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del sistema idrico multisettoriale regionale (SIMR) ai sensi del d.lgs. 81/2008. - Diga Nuraghe Arrubiu (cod. SIMR: 7A.S2)

art. 8 - REVISIONE PREZZI

Si conviene e resta espressamente stabilito che il prezzo a corpo offerto è fisso ed invariabile e non soggetto ad alcuna revisione.

art. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi alla presente fornitura, la ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare alle disposizioni contenute nell'art.3 della L. 136 del 13.08.2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, in vigore dal 7 settembre 2010), al quale espressamente si rinvia.

L'Enas effettuerà il pagamento delle somme dovute alla ditta aggiudicataria esclusivamente mediante bonifico, sul quale indicherà il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Inoltre, anche i pagamenti che la ditta aggiudicataria dovrà effettuare ai sensi di quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 3 della L. 136 del 13.08.2010 e smi dovranno essere eseguiti con le stesse modalità (bonifico su conti correnti dedicati ed indicazione del CUP e del CIG).

Si richiamano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 3 della L. 136 del 13.08.2010 e smi: in ogni caso in cui le transazioni finanziarie relative alla presente fornitura siano state eseguite senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010 e smi, il contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c..

Si rinvia all'articolo 6 della stessa legge n.136/2010 e smi per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dell'appaltatore.

art. 10 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 31 c.8 D.Lgs. 50/2016, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. In tal caso, per il subappalto deve osservarsi quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016, restando comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 105 c.1 D.Lgs. 50/2016, è fatto divieto all'affidatario di cedere in tutto o in parte il contratto di servizio sotto qualsiasi forma, a pena di nullità.

art. 11 - GARANZIE

L'affidatario dovrà inoltre dotarsi di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni, per un massimale di copertura di almeno € 250.000,00 per invalidità permanente e morte, a copertura dei rischi afferenti l'affidatario stesso ed i suoi collaboratori ed ausiliari contro i rischi di cui all'art. 14 del presente DTA.

All'atto della stipula del contratto, l'affidatario dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La suddetta polizza decorre dalla data di inizio lavori ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, mediante semplice comunicazione scritta all'affidatario da effettuarsi con raccomandata A.R., in caso di:

- 1) frode da parte dell'affidatario o di collusione con personale appartenente all'ENAS o con i terzi;
- 2) grave negligenza o manifesta incapacità dell'affidatario nell'esecuzione del servizio;
- 3) sospensione del servizio da parte dell'affidatario, senza giustificato motivo;

- 4) ritardo dell'affidatario nella consegna degli elaborati progettuali rispetto ai termini stabiliti per le varie fasi, secondo quanto previsto dal precedente articolo 6.

Avvenuta la risoluzione, l'ENAS comunicherà all'affidatario la data in cui deve aver luogo la consegna della parte di progetto eseguita. L'affidatario sarà obbligato all'immediata consegna degli elaborati nello stato in cui si trovano.

La consegna degli elaborati avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle attività di progettazione e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività di progettazione, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

L'ENAS si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'affidatario il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

L'ENAS avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'affidatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

art. 13 - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'ENAS, per sua valutazione o per decisione della RAS Ente finanziatore, recedere dal contratto unilateralmente in qualunque momento, ex art. 2237 cod. civ., anche a prestazione del servizio già avviata, rimborsando all'affidatario le spese sostenute e documentate, e pagando il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta.

art. 14 - SICUREZZA – RISCHI INTERFERENTI

Per quanto concerne le attività comprese nel servizio, consistente in servizi di progettazione, cioè in prestazioni di natura meramente intellettuale, ai sensi del comma 3 bis art. 26 D.Lgs. 81/2008 non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

Si precisa comunque che l'affidatario, al fine del corretto e completo espletamento dell'incarico, dovrà necessariamente compiere uno o più sopralluoghi presso le opere esistenti, che risultano di competenza dell'ENAS.

Al fine di garantire la sicurezza in occasione di tali sopralluoghi, essi dovranno pertanto essere compiuti dall'affidatario congiuntamente all'RT_ENAS o comunque a personale ENAS all'uopo incaricato, previ opportuni accordi tra l'RT_ENAS e i servizi di gestione dell'ENAS, così da garantire l'assenza di interferenze con le attività gestionali ordinarie delle opere e/o con eventuali attività straordinarie (es. manutenzioni, lavori, etc.).

La natura del servizio in oggetto e la sua applicazione, come disciplinata dal contratto e dalle norme di riferimento (codice appalti e LLPP), assimilano la prestazione richiesta a quella della corrente mansione di "impiegato tecnico", come definita nel DVR aziendale ENAS (DVR GENERALE rev. 02).

Le schede monografiche del DVR GENERALE dell'ENAS, delle opere ove verranno effettuati i sopralluoghi, saranno messe a disposizione per la consultazione da parte dell'affidatario al fine di conoscere i rischi presenti in detti luoghi di lavoro.

La natura dei rischi cui detta mansione espone i lavoratori è di limitata entità anche in relazione al luogo di lavoro ovvero unità produttiva (inteso il SPS ed i cantieri di esecuzione) ove è prevista la prestazione stessa.

Per lo stesso motivo si ritiene inoltre che il Professionista non introduca – negli anzidetti "luoghi di lavoro" ovvero siti Enas compresi nell'appalto – "specifici rischi", ovvero se eventualmente introdotti tali rischi risultano trascurabili per qualunque natura, presso il luogo di lavoro assegnatogli per l'espletamento del servizio e per la natura del medesimo. In ogni caso, il responsabile del contratto del SPS vigilerà per la continua verifica di tale presupposto durante l'esecuzione del servizio.

L'affidatario, per tutta la durata del contratto, dovrà dotarsi di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni, per un massimale di copertura di almeno € 250.000,00 per invalidità permanente e morte, a copertura dei seguenti rischi afferenti, nell'esercizio dei sopralluoghi necessari presso gli impianti e/o i siti di cui al presente contratto, l'affidatario stesso ed i suoi collaboratori ed ausiliari:

- 1) *Amianto;*
- 2) *Annegamento;*
- 3) *Caduta dall'alto;*
- 4) *Caduta di materiale dall'alto o a livello;*
- 5) *Getti, schizzi;*
- 6) *Inalazione polveri, fibre;*
- 7) *Incendi, esplosioni;*
- 8) *Investimento, ribaltamento;*
- 9) *Punture, tagli, abrasioni;*
- 10) *Rumore;*
- 11) *Scivolamenti, cadute a livello;*
- 12) *Seppellimento, sprofondamento;*
- 13) *Urti, colpi, impatti, compressioni;*
- 14) *Ustioni;*

Per i sopralluoghi in questione, l'affidatario e i suoi collaboratori e ausiliari hanno obbligo di essere dotati, a cura e spese dell'affidatario, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina antipolvere, gilet ad alta visibilità, stivali in gomma, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi anzidetti.

In ogni caso, tutti gli oneri derivanti dal presente articolo si intendono compresi e compensati nel corrispettivo indicato all'art. 4 del presente DTA.

art. 15 - DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

L'affidatario è responsabile dei danni recati all'ENAS ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso e colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e ausiliari in genere e di chiunque di cui esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

art. 16 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Tutti i documenti ed elaborati progettuali prodotti dall'affidatario rimarranno di proprietà dell'ENAS, che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi – nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni – tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dall'affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta e purché non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte architettonica o nei criteri informativi essenziali.

L'affidatario è inoltre tenuto a mantenere riservato e a non divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione, documento o dato acquisito ed elaborato nello svolgimento del servizio oggetto del presente DTA.

art. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione e l'applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi della L. n° 741 del 12/12/1987.

Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'ENAS e l'affidatario dovranno essere sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine l'affidatario, qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS che provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica.

Le inadempienze rispetto a quanto stabilito nel Disciplinare verranno contestate per iscritto dal RT_ENAS del Contratto all'affidatario, che avrà tre giorni lavorativi per fornire per iscritto le proprie giustificazioni; qualora queste venissero ritenute non valide, il RUP applicherà le penali stabilite in detrazione sulla somma spettante in pagamento.

L'affidatario non potrà di conseguenza adire l'Autorità giudiziaria finché l'ENAS non abbia emesso la decisione amministrativa o fino a che non sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

art. 18 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non si fossero potute definire in via amministrativa, è competente il Tribunale di Cagliari.

art. 19 - SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo e in generale ogni altra spesa conseguente alla definizione del contratto.

Alla registrazione del contratto si procederà in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, 2° comma del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le relative spese e tasse rimarranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

art. 20 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente DTA si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

art. 21 - ALLEGATI AL DISCIPLINARE

E' allegato al presente disciplinare il seguente documento:

- All. 1 – DPP (Documento Preliminare alla progettazione)

DATA del presente documento: Cagliari, 31.05.2016

Redazione del presente documento a cura di:

SPS – Ing. Giorgio Ortu

SPS – Ing. Simonetta Caredda

Controllato ed approvato:

DSPS – Ing. Antonio Loche